



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

INDICE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 – Istituzione del Corso di Dottorato	3
Art. 3 – Obiettivi	3
Art. 4 – Aree di afferenza	3
Art. 5 – Caratteristiche generali	3
Art. 6 - Organi del Corso di Dottorato	3
Art. 7 - Il Collegio dei docenti	4
Art. 8 – Il/La Coordinatore/trice	6
Art. 9 – Il Comitato esecutivo	7
Art. 10 – Tutor, supervisore, co-supervisore	8
Art. 11 - Modalità di ammissione al Corso	9
Art. 12 – Attività di formazione	9
Art. 13 – Attività di ricerca all'estero e stage	10
Art. 14 – Modalità di valutazione per l'ammissione all'anno di corso successivo e all'esame finale	10
Art. 15 – Conseguimento del titolo	11
Art. 16 – Diritti e doveri del/la dottorando/a	11
Art. 17 – Attività di tutorato, didattica integrativa e attività compatibili	12
Art. 18 – Modifica del Regolamento interno del Corso di Dottorato	12
Art. 19 - Norme finali e di rinvio	12



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. In conformità alla normativa vigente e ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 250 del 11 marzo 2022 (di seguito denominato "Regolamento dottorati"), cui si fa integrale rinvio, il presente regolamento disciplina la gestione e il funzionamento del Corso di dottorato di Ricerca in Economics and Finance (di seguito Corso).

Art. 2 – Istituzione del Corso di Dottorato

1. È istituito il Corso di Dottorato di Ricerca in Economics and Finance (nel seguito "il Corso") proposto dal Dipartimento di Economia e Management, in collaborazione con Facoltà di Economia dell'Università di Bolzano.

Art. 3 – Obiettivi

1. Il Corso di dottorato in Economics and Finance nasce dall'esigenza di attirare studenti di dottorato interessati a sviluppare temi di ricerca innovativi e ambiziosi in ambito economico finanziario. Le competenze dei docenti delle due Università coinvolte nel programma, Università di Trento (UNITN) e Libera Università di Bolzano (UNIBZ), garantiscono il conseguimento degli obiettivi un'attività formativa avanzata focalizzata su temi economici e finanziari. Il programma di dottorato ha anche l'obiettivo di inserirsi nella rete di iniziative formative dell'Europaregion Euregio con la possibilità di accedere a finanziamenti per l'organizzazione di eventi e la mobilità.

Art. 4 – Aree di afferenza

1. La macroarea di riferimento è la 13° Economia.

Art. 5 – Caratteristiche generali

1. Il Corso di dottorato ha durata di tre (3) anni.
2. Lingua ufficiale del Corso di Dottorato è inglese.

Art. 6 - Organi del Corso di Dottorato

Sono organi del Corso di Dottorato:



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

- a) il Collegio dei docenti (art. 12 del Regolamento dottorati);
- b) il/la Coordinatore/trice (art. 13 del Regolamento dottorati);
- c) il Comitato esecutivo (art. 14 del Regolamento dottorati).

Art. 7 - Il Collegio dei docenti

1. Fermo restando quanto disposto dalla normativa nazionale vigente e dall'art. 12 del Regolamento dottorati, il Collegio dei Docenti è composto da professori di prima e seconda fascia e da ricercatori universitari.
2. Le nuove adesioni sono deliberate dal Collegio dei Docenti a maggioranza assoluta.
La domanda di partecipazione al Collegio dovrà essere trasmessa al/la Coordinatore/trice, corredata da curriculum vitae, dall'elenco delle pubblicazioni nonché dai nullaosta previsti all'art. 12 del Regolamento Dottorati.
3. Su invito del/la Coordinatore/trice, possono inoltre assistere, senza diritto di voto, alle sedute del Collegio dei Docenti o alla discussione di punti specifici, persone di cui si ritenga utile il contributo in ragione del loro sostegno scientifico, didattico, tecnico o finanziario all'attività del Corso, in particolare:
 - a) personale amministrativo titolare di compiti connessi con il funzionamento del Corso, anche con compiti di assistenza alla verbalizzazione;
 - b) due rappresentanti degli/delle studenti/studentesse iscritti/e al Corso, limitatamente alle questioni riguardanti l'andamento generale del dottorato e i percorsi formativi;
 - c) rappresentanti di enti pubblici o privati che collaborano con il Corso oppure finanziano borse di dottorato;
 - d) esperti/e e docenti italiani/e o stranieri/e coinvolti/e nella formazione dei/le dottorandi/e del Corso.
4. Il Collegio dei Docenti è convocato dal/la Coordinatore/trice ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei membri che lo compongono. La convocazione è effettuata tramite messaggio di posta elettronica con un preavviso di almeno sette giorni prima della seduta o inferiore in caso di urgenza. La convocazione deve indicare esplicitamente gli argomenti all'ordine del giorno. L'ordine del giorno è formulato dal/la Coordinatore/trice.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

5. Il Collegio dei Docenti si riunisce almeno due volte all'anno per la valutazione annuale del progresso dei dottorandi e delle dottorande. La partecipazione alle riunioni del Collegio, quando non di persona in luogo fisico, può svolgersi secondo le seguenti modalità:
 - a) partecipazione individuale a distanza: uno o più componenti (tranne il Presidente/ssa e il Segretario/a) partecipano alla riunione collegandosi in video/audio-conferenza da luogo fisico diverso da quello di effettivo svolgimento della seduta, indicato quale sede dell'incontro nella convocazione;
 - b) svolgimento da remoto di una seduta: tutti i componenti partecipano a distanza, collegandosi da un luogo fisico diverso da quello in cui si trova i/la Presidente/ssa;
 - c) seduta telematica: i componenti dell'organo esprimono tramite posta elettronica istituzionale il proprio voto su una o più specifiche proposte di delibera, entro una finestra temporale definita nella convocazione. Il ricorso a questa modalità è ammesso qualora il Collegio debba deliberare con urgenza o entro una scadenza stabilita e non sia possibile riunire in tempo i componenti in seduta fisica o da remoto.
6. La partecipazione a distanza in video/audio-conferenza, di cui al precedente co. 5 lett. a) e b), è finalizzata a garantire la più ampia collegialità delle decisioni, qualora per cause contingenti i componenti siano impossibilitati a partecipare di persona. Essa presuppone il possesso delle dotazioni informatiche necessarie, la responsabilità circa il loro mancato o difettoso funzionamento.
7. Per la validità delle sedute è richiesta la maggioranza assoluta dei membri del Collegio con diritto di voto, sottratti gli assenti giustificati.
8. Le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del/la Coordinatore/trice.
9. Delle riunioni del Collegio dei Docenti viene redatto il verbale a cura della segreteria del corso di dottorato o, in sua assenza, dal docente con minore anzianità accademica tra i presenti.
10. Il Collegio dei Docenti svolge le seguenti funzioni:
 - a) approva la bozza del bando di ammissione al Corso proposta dal Comitato Esecutivo;
 - b) propone al Rettore i nominativi dei membri della commissione per l'ammissione al Dottorato;
 - c) approva il Manifesto degli Studi e le altre attività del Corso proposte dal Comitato Esecutivo;
 - d) individua per ogni dottorando/a, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo, i supervisori;



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

- e) autorizza i/le dottorandi/e, in accordo con i relativi supervisori, a recarsi fuori sede per attività di formazione, stage e/o ricerca, in Italia e all'estero, qualora la durata prevista sia superiore ai sei mesi;
 - f) valuta, alla fine di ogni anno di Corso, le attività formative svolte e le ricerche presentate ai fini dell'ammissione al successivo anno di Corso. In caso di valutazione negativa può proporre al Rettore, con motivata e circostanziata delibera, l'esclusione del/la dottorando/a dal Corso;
 - g) approva, sulla base del parere espresso dal supervisore e dai co-supervisori, l'ammissione alla procedura di valutazione della tesi di ciascun/a dottorando/a;
 - h) approva i valutatori esterni (di seguito denominati anche "referees"), cui affidare la valutazione della tesi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 11 del D.M. n. 226/2021 antecedentemente alla discussione pubblica;
 - i) propone al Rettore i nominativi dei membri delle commissioni per l'esame finale di dottorato;
 - j) promuove i collegamenti con le altre università italiane e straniere e con enti pubblici e privati ai fini del migliore svolgimento delle attività di ricerca;
 - k) esprime parere vincolante sulla stipula delle convenzioni con altre istituzioni pubbliche o private;
 - l) approva i programmi di cotutela di tesi outgoing e incoming;
 - m) approva le modifiche al Regolamento interno del Corso prima di sottoporlo all'approvazione del Dipartimento.
11. Il Collegio Docenti, con propria delibera, può delegare il Comitato Esecutivo allo svolgimento in tutto o in parte di alcune sue funzioni. Le specifiche deleghe sono effettive per la durata del/i mandato/i del/la Coordinatore/trice.
12. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del Regolamento dottorati.

Art. 8 – Il/La Coordinatore/trice

1. Il/La Coordinatore/trice è il/La responsabile del Corso di Dottorato, ne indirizza le attività e lo rappresenta, svolge i compiti stabiliti dall'art. 13 del Regolamento dottorati, cui si fa rinvio.
2. Il/La Coordinatore/trice dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto/a una sola volta alla scadenza del mandato.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

3. Il/La Coordinatore/trice si avvale del supporto del personale amministrativo del corso di dottorato per l'organizzazione delle selezioni e degli esami finali, per l'espletamento dei compiti amministrativi, per il mantenimento delle relazioni internazionali e i rapporti con gli altri uffici dell'Ateneo.

Art. 9 – Il Comitato esecutivo

1. Il Collegio Docenti può eleggere un Comitato Esecutivo composto dal/la Coordinatore/trice, che ne fa parte di diritto, e da almeno 4 docenti e ricercatori/trici eletti/e tra i suoi membri.
2. Il Comitato Esecutivo resta in carica per la durata del mandato del/la Coordinatore/trice.
3. Il Comitato Esecutivo istruisce tutte le pratiche per le riunioni del Collegio e fa proposte operative in merito alle decisioni di cui al comma 10 dell'art. 7 del presente Regolamento, nonché coadiuva il/la Coordinatore/trice nell'esecuzione delle delibere assunte dal Collegio Docenti.
4. Il Comitato Esecutivo svolge le seguenti funzioni:
 - a) definisce i contenuti del bando di ammissione al Corso di Dottorato, di cui al successivo art. 11 e in particolare individua una serie di potenziali tematiche di ricerca (research topics) da inserire nel bando;
 - b) supporta il/la Coordinatore/trice nell'organizzazione delle attività formative del Dottorato;
 - c) predispone il Manifesto degli Studi contenente le attività didattiche e il calendario delle stesse, sottoponendolo poi all'approvazione del Collegio dei Docenti;
 - d) assegna a ciascun/a dottorando/a un tutor come specificato al successivo art. 10, comma 1, del presente Regolamento;
 - e) autorizza i/le dottorandi/e, in accordo con i relativi supervisor, allo svolgimento di attività didattica integrativa e tutorato nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa nazionale e dal Regolamento dottorati, tenuto conto del percorso formativo e delle esigenze di programmazione didattica dei dipartimenti;
 - f) autorizza i/le dottorandi/e, sentiti i rispettivi supervisor, a partecipare ai progetti di ricerca nazionali o internazionali connessi a particolari aspetti del progetto formativo del Corso di Dottorato;
 - g) autorizza i/le dottorandi/e, sentiti i rispettivi supervisor, ad un'eventuale limitata attività lavorativa dipendente, libero professionale o di consulenza, valutandone la compatibilità con la frequenza al Corso nel rispetto dell'art. 26 del Regolamento dottorati;



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

- h) individua, sentiti i supervisor e i co-supervisor dei/delle dottorandi/e, i valutatori esterni (“referees”), in un numero non inferiore a due, cui sottopone la tesi antecedentemente alla discussione pubblica, ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 9 del D.M. n. 226/2021;
 - i) svolge qualunque altra funzione necessaria alle attività del Corso che non siano di esplicita competenza degli altri organi.
5. Il/la Coordinatore/trice può assegnare ai singoli membri del Comitato Esecutivo specifiche funzioni ritenute necessarie per il perseguimento di obiettivi gestionali ed organizzativi del Corso.
 6. Delle riunioni del Comitato Esecutivo viene redatto il verbale a cura della segreteria della Scuola di Dottorato in Scienze Sociali o, in sua assenza, dal docente con minore anzianità accademica tra i presenti.
 7. Per il funzionamento del Comitato Esecutivo si applicano, in quanto compatibili, le norme previste per il Collegio dei Docenti come previsto dall’art. 16 del Regolamento dottorati.

Art. 10 – Tutor, supervisore, co-supervisore

1. All’inizio del dottorato, ciascuno/a studente/tesa è affiancato/a nel suo percorso di studio da un tutor, designato dal Comitato Esecutivo. Il tutor ha la responsabilità primaria di valutare le capacità del/la dottorando/a nell’attività di studio e ricerca durante il primo anno del Corso e di aiutarlo/a nella scelta delle attività di approfondimento e di specializzazione e nell’individuazione del supervisore e del co-supervisore.
2. Entro la fine del primo anno accademico, contestualmente all’approvazione del progetto di ricerca, il Collegio dei docenti nomina un supervisore e un co-supervisore delle attività di ricerca dottorale dello studente e della studentessa, anche al di fuori dei propri componenti. Il supervisore e il co-supervisore hanno la responsabilità di guidare le attività di ricerca dello studente e della studentessa e di garantire la qualità del suo lavoro. Il supervisore informa il Collegio dell’andamento delle attività di studio e di ricerca dello studente e della studentessa.
3. Il supervisore assicura l’osservanza da parte dello studente e della studentessa delle norme, anche comportamentali, ritenute fondamentali per il valore del Corso e per la crescita scientifica e professionale dei/delle dottorandi/e.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

4. Ai/alle dottorandi/e che svolgono un percorso formativo in cotutela di tesi verranno assegnati almeno due supervisori, uno per ciascun Ateneo contraente, secondo le disposizioni previste dalla specifica convenzione di cotutela.
5. Il Collegio Docenti può deliberare la sostituzione di un supervisore che non ottemperi agli obblighi indicati nei precedenti commi.

Art. 11 - Modalità di ammissione al Corso

1. L'accesso al Corso di Dottorato avviene attraverso una procedura valutativa che prevede la valutazione dei titoli, di un progetto e di un colloquio intesi ad accertare la preparazione del/la candidato/a, le sue motivazioni e la sua attitudine alla ricerca, secondo le modalità stabilite dal bando.
2. Il colloquio di approfondimento, riservato a quei/quelle candidati/e il cui progetto e profilo siano stati giudicati di interesse e compatibili con le competenze e le attività del Corso, è da svolgersi in inglese. Il colloquio ha lo scopo di accertare le competenze, le attitudini alla ricerca e le motivazioni dei candidati e delle candidate. Tale colloquio potrà essere sostenuto anche "a distanza" secondo le modalità specificate nel bando di ammissione al Corso.
3. L'ammissione al Corso di Dottorato avviene in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione Giudicatrice sulla base dei risultati ottenuti dai/dalle candidati/e nella procedura valutativa.

Art. 12 – Attività di formazione

1. Ogni anno sono organizzate una serie di attività formative che vengono illustrate sulla pagina web del corso di Dottorato.
2. Durante l'intero anno accademico, inoltre, vengono organizzati corsi, seminari, incontri ed eventi correlati alla ricerca, anche in collaborazione con altri corsi dottorato in Ateneo e con partner esterni.
3. Tutti i dettagli relativi alle attività formative e al numero di crediti da conseguire sono presentati nel Manifesto degli Studi e sulla pagina web del corso di Dottorato.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

Art. 13 – Attività di ricerca all'estero e stage

1. La formazione del/la dottorando/a è completata da un periodo obbligatorio di studio e ricerca presso un'università o un centro di ricerca all'estero.
2. Per periodi di permanenza inferiore a sei mesi è necessaria l'autorizzazione del/la Coordinatore/trice mentre per periodi superiori a sei mesi è necessaria l'autorizzazione del Collegio Docenti.

Art. 14 – Modalità di valutazione per l'ammissione all'anno di corso successivo e all'esame finale

1. I criteri per l'ammissione agli anni successivi al primo sono illustrati sulla pagina web del corso di dottorato.
2. Essi devono comunque prevedere:

Per l'ammissione al secondo anno di corso:

- I. aver acquisito i crediti previsti dal Manifesto degli Studi per la frequenza dei corsi e il superamento delle relative procedure valutative previste, nonché la partecipazione ad altre attività concordate con il tutor (seminari, workshop, summer schools);
- II. aver depositato e presentato un progetto preliminare di tesi (research proposal).

Per l'ammissione al terzo anno di corso:

- I. aver depositato e presentato il primo "research paper";
- II. aver depositato e presentato la bozza del secondo "research paper".

Per l'ammissione all'esame finale:

- I. aver depositato e presentato il secondo "research paper";
 - II. aver depositato e presentato il terzo "research paper"
3. Inoltre per l'ammissione all'esame finale, oltre a quanto previsto dal titolo VII del Regolamento dottorati, è prevista una procedura strutturata in due fasi
 4. La prima fase prevede che:
 - I. entro il mese di settembre dell'ultimo anno di corso, il dottorando/la dottoranda effettui, secondo le modalità concordate con i supervisori, la presentazione del terzo "research paper";



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

- II. il Collegio dei Docenti, acquisito il parere dei supervisor, esprima un parere per ciascun/a dottorando/a, e ne approvi l'ammissione all'esame finale.
5. La seconda fase consiste nella valutazione esterna da parte dei referees come stabilito dal Regolamento dottorati.
6. La procedura è descritta nell'art. 29 del Regolamento Dottorati e si conclude con il giudizio finale dei referees sull'adeguatezza della tesi ai fini dell'ottenimento del titolo e la proposta di ammissione del/la dottorando/a alla discussione pubblica.
7. Le possibilità per il/la dottorando/a di chiedere ed ottenere una proroga per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di referaggio sono stabilite all'art. 29 del Regolamento Dottorati.

Art. 15 – Conseguimento del titolo

1. La composizione e i compiti della Commissione per l'esame finale sono definiti nell'articolo 30 del Regolamento dottorati cui si rimanda.
2. Il Comitato Esecutivo invia alla Commissione per l'esame finale i rapporti dei referees e la tesi nella versione finale.
3. In caso di sopravvenuta impossibilità da parte dei Commissari ad essere presenti nella sede di convocazione per l'espletamento dell'esame finale è prevista la possibilità che la riunione della Commissione si svolga in video conferenza. In tal caso è necessaria la presenza in sede di almeno due Commissari che fungano da Presidente e da Segretario.

Art. 16 – Diritti e doveri del/la dottorando/a

1. A integrazione dei diritti e dei doveri dei/delle dottorandi/e indicati nell'art. 25 del Regolamento dottorati, ciascun/a dottorando/a durante il percorso triennale formativo è tenuto/a ad osservare il Codice etico di
2. Ateneo, il Regolamento degli Studenti dell'Università degli Studi di Trento, il Codice d'Onore degli Studenti e la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti.
3. I/Le dottorandi/e devono inoltre attenersi alle procedure relative alle attività correlate alla formazione, come specificato sulla pagina web del dottorato, e alle indicazioni di volta in volta comunicate per iscritto dal/la Coordinatore/trice.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND FINANCE

Art. 17 – Attività di tutorato, didattica integrativa e attività compatibili

1. Come previsto dall'art. 26 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, i/le dottorandi/e possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo e previo nulla osta del Collegio dei Docenti, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché attività di didattica integrativa, purché compatibili con la frequenza al corso di dottorato ed alle sue attività formative. Eventuale attività didattica integrativa è assegnata ai/le dottorandi/e per un numero massimo di 40 ore annue.
2. Subordinatamente all'autorizzazione del Collegio dei Docenti e sentito/a il/la Supervisor, fermo restando l'impegno a tempo pieno del dottorato, i/le dottorandi/e possono inoltre svolgere limitata attività di lavoro occasionale concernente l'ambito formativo del Dottorato e/o tirocinio pratico professionale, anche retribuiti.

Art. 18 – Modifica del Regolamento interno del Corso di Dottorato

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento dottorati e successivamente all'attivazione del Corso, ogni modifica al presente Regolamento deve essere approvata preliminarmente dal Collegio dei docenti e successivamente dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Management. Le modifiche entrano in vigore dalla data di pubblicazione nel sito web del Dipartimento.

Art. 19 - Norme finali e di rinvio

1. Il presente regolamento integra, per quanto da esso espressamente disposto, quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale e dal Regolamento dottorati, che trovano in ogni caso piena e diretta applicazione.